



diritto&diritti dal 1996
diritto.it
Da fondatore Francesco Brugaletta

Assegno unico per i figli 2021: a chi spetta?

di [Redazione](#) - 9 giugno 2021

[agevolazioni fiscali](#)

Il 4 giugno u.s. nel Consiglio dei ministri la misura ponte per l'**assegno unico**, valida **da luglio a dicembre 2021**. In questo periodo di tempo l'assegno **spetta a chi non gode già di assegni familiari** e ha un **Isee familiare fino a 50 mila euro**, ed è **legato al numero di figli**. Dal 2022 poi l'assegno unico si estenderà e diventerà permanente e universale.

L'assegno unico figli viene definito nella legge 46/2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 82 del 6 aprile 2021 che delega il governo **ad adottare uno o più decreti legislativi volti a "riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale"**.

A chi spetta l'assegno unico?

Il beneficio verrà attribuito **a lavoratori dipendenti, autonomi o incapienti**. Possono fare richiesta tutte le **mamme dal settimo mese di gravidanza**. Dai 18 anni di età, inoltre, una somma ridotta rispetto all'assegno potrebbe essere accreditata direttamente al figlio se: è iscritto all'università; è un tirocinante; è iscritto a un corso professionale; svolge il servizio civile; svolge un lavoro a basso reddito.

Il **beneficio spetta** a decorrere **dal mese di presentazione della domanda** stessa. Per le domande presentate entro il 30 settembre 2021, sono corrisposte le mensilità arretrate a partire dal mese di luglio 2021. L'assegno "ponte" è compatibile con il

Reddito di cittadinanza e con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni e dai Comuni.

A decorrere **dal 1° luglio 2021** e fino al **31 dicembre 2021**, gli **importi mensili** dell'assegno per il nucleo familiare già in vigore sono **maggiorati** di 37,5 euro per ciascun figlio in favore dei nuclei familiari fino a due figli, e di 55 euro per ciascun figlio in favore dei nuclei familiari di almeno tre figli.

Dai 18 anni di età, inoltre, una somma ridotta rispetto all'assegno potrebbe essere accreditata direttamente al figlio se:

- è iscritto all'università;
- è un tirocinante;
- è iscritto a un corso professionale;
- svolge il servizio civile;
- svolge un lavoro a basso reddito.

Per accedere all'assegno "ponte", il nucleo familiare del richiedente deve essere in possesso di un **ISEE inferiore a 50.000 euro annui**. Inoltre, il richiedente deve rispettare uno dei seguenti **requisiti**:

- essere **cittadino italiano** o di uno **Stato membro dell'Unione europea**, o suo **familiare titolare del diritto di soggiorno**;
- essere **cittadino** di uno Stato non appartenente all'Unione europea, in possesso del **permesso di soggiorno Ue** per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca di durata almeno semestrale;
- essere **soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito** in Italia;
- essere **domiciliato o residente in Italia** e avere i **figli a carico** sino al compimento del **diciottesimo anno d'età**;
- essere **residente in Italia da almeno 2 anni**, anche non continuativi, oppure essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Assegno unico per i figli: a quanto ammonta?

L'**assegno** viene corrisposto per **ciascun figlio minore** in base al numero dei figli stessi e alla situazione economica della famiglia attestata dall'ISEE; in particolare, gli **importi** risultano **decrescenti al crescere del livello dell'ISEE**. Se nel nucleo sono presenti più di due figli, l'importo unitario per ciascun figlio minore viene maggiorato del 30% e per ciascun figlio minore con disabilità, inoltre, gli importi sono maggiorati di 50 euro. Il **beneficio medio** per il periodo che va dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021 **è pari a 1.056 euro per nucleo e 674 euro per figlio**.